



**VERBALE n.5 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PARTECIPATE, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE ORDINARIA, TRASPARENZA E
SEMPLIFICAZIONE**

Seduta del 17 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove addì diciassette del mese di dicembre alle ore 19.00, presso la saletta consiglieri di Via Umberto I°, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente "Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, trasparenza e semplificazione".

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Dott.ssa Gabriella Vago, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Leonardo	Sabìa	Presidente	si	9
2	Stefano Aristide	Casiraghi	Componente	no	4
3	Davide	Vismara	Componente	si	2
4	Veronica	Sala	Componente	si	4
5	Ilaria Anna	Cerqua	Componente	no	2
6	Luca Raffaele	Montecampi	Componente	si	2
7	Tiziano	Mariani	Componente	no	1

Sono presenti:

- Il sindaco Alberto Rossi;
- Il dirigente dell'Area affari economico finanziari e servizi alla città Dr. Viscardi Corrado;
- Ila consigliera Chiara Marica Novara che sostituisce la consigliera Ilaria Cerqua.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Approvazione verbali della seduta precedente;
2. Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2018 (articolo 20 del d.lgs. 175/2016). Ulteriori determinazioni in materia di società partecipate del gruppo AEB;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente apre la seduta alle ore 19.05 anticipando la presenza del Sindaco nella seduta della commissione.

Data l'assenza dell'assessore Borgonovo, per motivi di lavoro, afferma il Presidente, sarà il Sindaco a relazionare in merito alla proposta di deliberazione sulla ricognizione delle partecipate. Aggiunge che, vista la richiesta della consigliera Cerqua di poter anticipare il più possibile l'analisi dell'argomento e considerata l'importanza dello stesso, si è ritenuto di convocare la commissione, anche in assenza dell'assessore.

Fatta questa premessa il Presidente passa al primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbali delle sedute precedenti".

I verbali da approvare sarebbero riferiti:

-alla seduta del 22 ottobre 2019, per il quale la consigliera Cerqua ha chiesto di inserire le proprie osservazioni riportate in un documento allegato al verbale della seduta del 26 novembre 2019. Il Presidente chiede di rimandare l'approvazione del verbale, per consentire all'assessore Borgonovo, assente, di prendere atto delle modifiche apportate dalla consigliera Cerqua, peraltro assente.

-alla seduta del 26 novembre 2019, verbale che viene approvato con tre voti favorevoli (Sabia, Sala, Montecampi) e uno astenuto (Novara).

Interviene a questo punto la consigliera Novara per contestare, prima di entrare nel merito dell'esposizione del secondo punto all'ordine del giorno, i tempi e le modalità di convocazione della commissione. L'argomento "partecipate", sostiene è troppo importante per convocare la commissione, dedicata alla sua discussione, praticamente un'ora prima della seduta di Consiglio Comunale. "Non è da escludere l'ipotesi" sostiene " che l'argomento venga trattato nella seduta di Consiglio, stasera stessa".

Contesta, altresì, che la commissione venga convocata, senza la presenza dell'assessore alla partita, (rilievo già fatto nella commissione capigruppo), sostenendo che la presenza dell'assessore è fondamentale. Rileva inoltre che la documentazione allegata alla perizia ha data 10 ottobre 2019 ed è stata consegnata ai consiglieri solo in vista della convocazione della commissione e del consiglio, mentre invece poteva essere recapitata per tempo, così da lasciare tempo per una analisi più approfondita.

Conclude affermando che, a suo parere, queste modalità non sono per niente corrette e tutelanti nei confronti dei consiglieri, che sono, comunque, chiamati ad esprimersi su una delibera di tale portata.

Replica il Presidente, innanzitutto, ringraziando per i toni pacati delle contestazioni, e risponde che "si cercherà di fare meglio". La programmazione dei lavori del Consiglio Comunale prevede la discussione dell'argomento "partecipate" nella serata di giovedì, per cui, a suo parere, qualche giorno per lo studio dell'argomento è stato comunque lasciato ai consiglieri.

Alle ore 19.10 entra il Sindaco.

Dopo qualche minuto arriva anche il Consigliere Davide Vismara.

Immediatamente il Presidente invita il Sindaco all'illustrazione dell'argomento: "Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2018 (articolo 20 del d.lgs. 175/2016). Ulteriori determinazioni in materia di società partecipate del gruppo AEB", secondo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco inizia la sua illustrazione, precisando di sostituire l'assessore Borgonovo, e di provare a fare sintesi sull'argomento che ruota attorno a tre macro-punti:

1. La valutazione dello stato delle partecipazioni e l'aggiornamento rispetto ai precedenti indirizzi, in particolare per quanto riguarda la concentrazione delle partecipazioni dei soci in AEB Spa;
2. Gli indirizzi per il 2020 - argomento corpo
3. Il riequilibrio dei compensi degli organi di amministrazione delle società del gruppo AEB, in considerazione del mutato contesto.

1) Partendo dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, che attestava la volontà del mantenimento delle partecipazioni, spiegando che sono essenziali al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'ente, il Sindaco continua la sua esposizione parlando di Brianzacque.

Il comune di Seregno è attualmente socio di Brianzacque con una partecipazione pari all'8,9060%. Brianzacque è gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio della

Provincia di Monza e Brianza e risponde dei requisiti del modello societario in house ed è controllata dai propri soci, i quali, attraverso un comitato di controllo analogo, esercitano poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario ordinariamente riconosce alla maggioranza sociale. L'esito della ricognizione effettuata porta ad affermare che la partecipazione può essere mantenuta senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione, continuando a soddisfare i requisiti, come già evidente in sede di revisione straordinaria e in sede di revisione ordinaria dell'anno 2018.

Con riferimento al gruppo Aeb, il sindaco prosegue, il Comune di Seregno è attualmente socio per il 71,4% di Aeb Spa, società controllante il gruppo, composto da Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù. Aeb partecipa, inoltre, con una quota del 7,18% a Sinergie Italiane (SINIT) s.r.l., in liquidazione.

Il gruppo svolge la propria attività nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale e del teleriscaldamento, dei servizi ambientali e delle farmacie.

L'esito della ricognizione effettuata per ciascuna partecipazione detenuta fa emergere che tutte le partecipazioni nelle società del gruppo AEB (diretta in Aeb e indirette in Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù), rispetto al decreto legislativo n.175/2016, possono essere mantenute senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione.

Con riferimento poi alla partecipazione indiretta in Sinergie Italiane (SINIT) s.r.l., la stessa risulta già in fase di liquidazione.

Per quanto riguarda la riorganizzazione societaria del gruppo Aeb, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 ha formulato indirizzi di semplificazione, volti a permettere al gruppo di disporre di una struttura più funzionale di governance, accentrata su un unico livello, mediante conferimento da parte dei soci pubblici di Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù, delle proprie partecipazioni in Aeb.

Il superamento della divisione su tre livelli (comuni soci direttamente ed esclusivamente di Aeb, comuni soci direttamente di Aeb e di una o più delle società operative del gruppo, diverse da Aeb, comuni e società pubbliche controllate da comuni direttamente ed esclusivamente soci delle società operative del gruppo, diverse da Aeb) è diretto a semplificare gli esistenti assetti della compagine sociale, accentrando in Aeb la governance, in modo da garantire unitarietà degli indirizzi strategici e industriali e da svolgere attività di controllo delle società sottostanti, (Gelsia, Gelsia Ambiente, e RetiPiù) rendendo più incisive le scelte strategiche.

In questo modo Aeb diventa vera holding, in una posizione di controllo (100% su Gelsia, 100% su RetiPiù, e 70% su Gelsia Ambiente, data la quota detenuta dal socio privato), con una riduzione dei tempi decisionali e maggior incisività delle scelte industriali, un consolidamento della struttura patrimoniale del gruppo, che permetterà accrescimento del merito creditizio e semplificazione di eventuali operazioni di crescita per linee esterne, facilitando le attività straordinarie connesse e riducendo i costi.

Tale operazione può essere concretizzata mediante la deliberazione, da parte di Aeb, di uno o più aumenti di capitale riservati ai soci pubblici di Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù, che lo sottoscriveranno, conferendo le partecipazioni detenute nelle stesse. Il consiglio di amministrazione di Aeb ha fatto propria la valutazione delle società coinvolte nell'operazione effettuata dall'advisor Archè s.r.l., che ha determinato il valore delle singole società e quindi, il possibile aumento di capitale sociale e relativo sovrapprezzo, sulla base dei valori di concambio.

E' stata poi, continua il Sindaco, effettuata perizia dei beni oggetto di conferimento da parte di un esperto indipendente (Duff&Phelps Holding srl) che attesta la congruità dell'aumento del capitale sociale e del relativo sovrapprezzo, nonché del valore delle quote oggetto di conferimento, come definiti dal consiglio di amministrazione di Aeb.

Il collegio sindacale ha reso parere favorevole alla proposta di aumento di capitale. Al termine delle operazioni il numero delle azioni delle quali sarà costituito il capitale sociale di Aeb sarà pari a 1.095.782, e il capitale ammonterà a euro 109.578.200,00, posto il valore nominale di euro 100,00 di ogni singola azione. La quota spettante al comune di Seregno sarà pari al 54,85987%, quindi superiore al 50% come deliberato dal Consiglio Comunale.

Il valore patrimoniale di Aeb, pre-conferimenti, come da perizia, è pari a pari 225 milioni, post conferimenti il valore di Aeb sale di quasi 70 milioni, per l'esattezza di 68 milioni, arrivando a 293 milioni. Il 30 dicembre vi sarà l'assemblea per l'aumento di capitale.

Il sindaco si addentra poi nella spiegazione relativa alla determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione. Il prezzo di emissione delle azioni non deve essere, necessariamente, uguale al valore del patrimonio netto contabile della società, dal momento che la sua determinazione deve essere fatta guardando piuttosto al valore economico delle stesse, anche alla luce del complessivo contesto in cui l'operazione di aumento di capitale si colloca. Le

valutazioni sono state determinate sulla base dei dati economico-patrimoniali delle società interessate all'operazione al 30 giugno 2019. Espone, poi, i vari metodi di valutazione delle società.

2) Con riferimento alle future linee di sviluppo industriale del gruppo Aeb, continua, affermando che da tempo i documenti di programmazione, da ultimo il DUP per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione di novembre hanno delineato una serie di obiettivi industriali delle società del gruppo, nello specifico:

- per Aeb, appunto, il rafforzamento del suo ruolo di holding;
- per le attività di *retail*, il rafforzamento della azione commerciale attraverso l'ampliamento dell'offerta e il potenziamento della struttura e della presenza territoriale;
- per le attività di distribuzione, lo sviluppo di reti gas integrate con impianti elettrici e la digitalizzazione delle reti e dei processi aziendali;
- per il settore farmaceutico, l'attivazione di iniziative mirate a incrementare la redditività dei punti di vendita;
- per l'igiene ambientale l'incremento del numero dei territori comunali serviti e l'efficientamento operativo;
- per l'ambito della efficienza energetica, lo sviluppo di impianti di microgenerazione e di azioni per recuperare efficienza;
- per l'ambito dei servizi innovativi, l'implementazione del progetto Brianza Innovation Lab, sull'efficientamento energetico e sulla tematica delle Smart cities.

In data 17 ottobre 2019 Aeb e A" A Spa hanno avviato uno studio di fattibilità per l'individuazione di un percorso di crescita che renda il gruppo Aeb più competitivo sul mercato, capace di incrementare il presidio territoriale, verificando la possibilità di costituire un nuovo Polo Lombardo delle multiutility.

Il contesto di riferimento per Aeb diventa sempre più competitivo e le sfide industriali che il gruppo dovrà affrontare sono molteplici. Diventa necessario esprimere un apposito indirizzo per individuare un percorso di valutazione per la scelta di un partner, che permetta di migliorare la redditività, di aumentare l'offerta di servizi e incrementare il numero dei clienti.

L'obiettivo è il rafforzamento industriale del gruppo Aeb per garantire competitività ed efficienza nel rispetto della:

- garanzia del mantenimento di riferimento territoriale coerente con la storia centenaria del gruppo;
- mantenimento dei livelli occupazionali;
- salvaguardia dell'identità di gruppo con società partecipate a controllo pubblico e conferma che il comune di Seregno mantenga il proprio ruolo di azionista di riferimento;
- individuazione di una prospettiva di crescita di linee esterne;
- coordinamento della scelta di partnership con un piano industriale che sviluppi obiettivi strategici e operativi.

Relativamente agli sviluppi societari in materia di servizio farmaceutico del gruppo Aeb, il Sindaco illustra che il settore farmaceutico è soggetto, da diversi anni, ad una progressiva liberalizzazione, che comporta la necessità di fare fronte a livello concorrenziale a numerosi nuovi competitors, mediante il raggiungimento di economie di scala adeguate, che consentano l'ottenimento di scontistiche adeguate in fase di acquisto.

La necessità per gli operatori del settore è quella di incrementare i servizi offerti, anche in settori collaterali a quelli dei farmaci, nello specifico in settori che offrano prodotti mirati ad una più sana qualità di vita.

Già la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 27 ottobre 2017, confermata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, ha espresso l'indirizzo volto *"a valutare la possibilità di aggregare il ramo di azienda del servizio farmaceutico con altre società pubbliche territoriali, per raggiungere una maggiore massa critica e massimizzare le economie di scala."*

E' interesse del comune di Seregno, aggiunge il Sindaco, dare indirizzo ad Aeb di avviare un percorso aggregativo e di sviluppo industriale con ASSP di Cesano Maderno nell'ambito farmaceutico e, eventualmente anche nell'ambito della illuminazione votiva, con l'obiettivo di creare un operatore in grado di assumere un ruolo di primo piano nei territori serviti e di conseguire risultati economici e performances operative migliori, rispetto a quelli delle parti singolarmente considerate.

Il Sindaco aggiunge che viene demandato a successivo provvedimento consigliare l'effettiva disposizione del conferimento dei rami d'azienda di Aeb ovvero la creazione di un eventuale nuovo soggetto societario da parte di Aeb e ASSP di Cesano Maderno.

3) Infine in riferimento al macro-punto "limiti massimi ai compensi degli organi di amministrazione delle società del gruppo Aeb" il Sindaco illustra che, in considerazione della modifica della organizzazione societaria del gruppo, con particolare riferimento all'accentramento della governance in capo ad Aeb e quindi l'accentramento in capo all'organo amministrativo della stessa, di rilevanti compiti organizzativi e di governo, anche strategico-industriale, appare opportuno, pur nel rispetto della spesa massima complessiva di euro 146.360,00, già individuata per l'intero gruppo, dare indirizzo affinché i compensi spettanti ai singoli organi di amministrazione delle società Aeb, Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù, possano essere stabiliti in funzione delle diverse mission e delle diverse competenze in capo a ciascuna di esse, al fine di non determinare trattamenti eventualmente sperequati tra i diversi organi amministrativi in ragione del numero di componenti che saranno nominati dalle rispettive assemblee.

Alle ore 19.45 il Sindaco chiude la sua esposizione.

Interviene il Dott. Viscardi per una precisazione.

L'articolo 4, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 recita che le amministrazioni pubbliche, ivi compresi i comuni, "non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

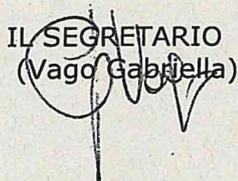
Ampio dibattito si è aperto in merito alla opportunità di ritenere conformi al dettato legislativo la vendita del gas e dell'energia elettrica.

Una sentenza del Consiglio di Stato, la n. 578 del 23 gennaio 2019, ha definitivamente sciolto questo nodo, considerando la vendita del gas e dell'energia elettrica quali attività necessarie per il perseguimento di fini istituzionali dell'ente.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono domande, e non essendoci domande dichiara chiusa la seduta alle ore 19.55.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(Vago Gabriella)



IL PRESIDENTE
(Sabia Leonardo)

